

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle finanze e dell'economia
Divisione delle risorse
Sezione della logistica

Concorso di progetto a due fasi per gruppo mandatario
interdisciplinare, per la progettazione della

Scuola media di Gordola
Completamento rinnovo e realizzazione
nuovi spazi sportivi e multifunzionali

Risposte alle domande sul Programma di
concorso – Fase 1

Cap. 3.4 del Programma di concorso 13 maggio 2022

5 luglio 2022



SOMMARIO

1	PREMESSA	3
2	DISPOSIZIONI GENERALI	3
2.9	Condizioni di partecipazione	3
3	PROCEDURA	4
3.3	Iscrizione	4
3.4	Fase 1	4
4	CONTESTO E COMPITI RICHIESTI	5
4.1	Contesto	5
4.3	Obiettivi e compiti dei progettisti	5
4.4	Programma degli spazi	6
4.5	Dati pianificatori	9
4.6	Accessi e viabilità	10
4.7	Principi costruttivi	10
6	ATTI RICHIESTI	11
6.2	Fase 1	11
6.3	Fase 2	11
8	ATTI DI CONCORSO MESSI A DISPOSIZIONE DAL COMMITTENTE	12
	NUOVI ATTI DI CONCORSO MESSI A DISPOSIZIONE DAL COMMITTENTE	12
	AUTORIZZAZIONI	13

1 PREMESSA

I concorrenti potevano formulare domande di chiarimento sul presente Programma di concorso entro le 16.00 del 24 giugno 2022, indirizzandole all'indirizzo di posta elettronica del notaio.

Le risposte alle domande di chiarimento, che diverranno parte integrante del programma di concorso, saranno caricate sul sito <https://www4.ti.ch/dfe/dr/sl/concorsi-architettura/concorsi-di-architettura>, dal 5 luglio 2022.

In caso di domande ripetute o con contenuti quasi identici, le domande pervenute potrebbero essere state riassunte in un'unica formulazione, comprendente tutti i quesiti posti. È altresì possibile che talune domande, in base al loro contenuto, siano state suddivise in più capitoli.

In merito alle date riportate nel scadenziario si notificano i partecipanti nell'ambito delle risposte alle domande, il posticipo della data di consegna del plastico all'indirizzo di contatto

entro le ore 16.00 del 23 settembre 2022

DOMANDE E RISPOSTE

2 DISPOSIZIONI GENERALI

2.9 Condizioni di partecipazione

D1 - Nel caso mancasse un documento all'interno della busta autore verrà dato un termine entro il quale sopperire mediante una integrazione della documentazione?

R1 - Come indicato a pagina 10-11 del capitolo 2.9.2 del Programma di concorso, il committente se constatata che non sono allegata una o più dichiarazioni ha l'obbligo di richiederle immediatamente assegnando un termine per la loro consegna.

D2 - Nel caso di un architetto dipendente di nazionalità italiana, impiegato a tempo parziale presso un datore di lavoro svizzero, quali sono i documenti da presentare per il rispetto dei requisiti di legge?

R2 - I documenti da produrre per gli architetti dipendenti sono indicati a pagina 10 del capitolo 2.9.2 del Programma di concorso e rispettivamente nella Scheda informativa (doc. 5 – punto 4.9.4 a pagina 34).

D3 - Nel caso di un architetto dipendente (presso un ufficio non iscritto al concorso) consorziato ad un ufficio di architettura (capofila), è sufficiente che in fase 1 venga inserita nella busta autore la sola assicurazione RC professionale dello studio capofila?

R3 - Nello specifico è sufficiente l'assicurazione RC professionale dello studio capofila. In generale si rimanda a pagina 12 del capitolo 2.12 del Programma di concorso.

D4 - È previsto nei costi un intervento paesaggistico? Si potrebbe avere un architetto del paesaggio nel gruppo interdisciplinare? Per quale motivo non viene espressamente richiesto?

R4 - Nella fase 1 del concorso è lasciata la libertà di completare il proprio gruppo interdisciplinare con altri specialisti/consulenti. In questa fase il committente ritiene di non aver alcun vincolo nei loro confronti.

3 PROCEDURA

NOTA:

Si segnala che il termine per la consegna del plastico all'indirizzo di contatto è stato posticipato e deve avvenire entro **le ore 16.00 del 23 settembre 2022**. Gli altri termini indicati nel Cap. 3.1 Scadenziario del Programma di concorso rimangono invariati.

Nel merito si segnala altresì la messa a disposizione dei progettisti del nuovo allegato del Programma di concorso doc. 29.2 relativo alla planimetria con inserito il limite del plastico, in formato DWG.

3.3 Iscrizione

D5 - Nel caso uno studio abbia presenziato al sopralluogo ma decida comunque di non consegnare gli elaborati, è tenuto in ogni caso a corrispondere la somma di 300CHF?

R5 - Come indicato nel Cap. 3.3 del Programma di concorso a seguito della decisione di ammissione nell'ambito dell'iscrizione, i concorrenti ammessi al concorso sono tenuti al pagamento della tassa di deposito di CHF 300.

D6 - Qual è il termine entro il quale è obbligatorio pagare la quota di iscrizione?

R6 - Entro i termini indicati nella fattura. Si ricorda che il ritiro del modello è legato alla presentazione della ricevuta di pagamento del deposito di CHF 300, come indicato nei Cap. 3.3 e 3.4 del Programma di concorso.

3.4 Fase 1

D7 - La posizione 3.4 a pagina 14 del bando di gara, in merito al sopralluogo, precisa quanto segue (si riporta il testo integrale): "E' previsto un sopralluogo obbligatorio ufficiale destinato ai partecipanti ammessi al concorso, il giorno 22 giugno 2022 alle ore 14.00, con ritrovo davanti all'entrata principale della Scuola Media di Gordola. In conformità all'art. 17 RLCPubb, ritardi o interruzioni della presenza comportano l'esclusione dal concorso, all'inizio del sopralluogo inoltre verrà redatto un verbale di presenza, che dovrà essere controfirmato dai partecipanti anche alla fine del sopralluogo."

Si chiede di chiarire se i partecipanti che sono giunti in ritardo al sopralluogo obbligatorio ufficiale verranno esclusi dal concorso, come previsto dal bando di gara.

Altresì si chiede di chiarire se gli assenti al sopralluogo obbligatorio ufficiale saranno esclusi dal concorso, come previsto dal bando di gara.

R7 - A seguito dello svolgimento del sopralluogo obbligatorio si comunica che tutti gli studi di architettura o comunità di lavoro che hanno partecipato allo stesso sottoscrivendo in entrata e uscita il protocollo delle presenze allestito dal coordinatore sono ammessi per il proseguo della procedura di concorso di progetto.

Gli studi di architettura o comunità di lavoro assenti al sopralluogo obbligatorio sono stati esclusi.

D8 - Ai sensi del punto 3.4 Fase 1 – sopralluogo, nel quale si cita l'art. 17 RLCPubb:

Quanti partecipanti non si sono presentati al sopralluogo obbligatorio?

Quanti partecipanti si sono presentati in ritardo al sopralluogo obbligatorio?

Quanti partecipanti hanno interrotto la propria presenza durante il sopralluogo?

Quanti partecipanti (intesi come Studi/consorzi/CDL) hanno presenziato al sopralluogo obbligatorio?

R8 - Si rimanda alla risposta R7.

D9 - In riferimento al bando di concorso, e al punto 3.4 fase 1 "consegna degli elaborati richiesti", qual è la modalità di consegna degli elaborati? A mano o per posta o corriere?

R9 - La consegna è esplicitata in maniera chiara nel Cap. 3.4 - Consegna degli elaborati richiesti.

D10 - Si richiede di specificare in modo chiaro la modalità di consegna del modello. Dove vanno indicati motto e dicitura "Concorso scuola media di Gordola"? Il motto va messo anche sulla scatola o solo sul modello in gesso?

R10 - Il motto va inserito sia sulla scatola che sul modello.

4 CONTESTO E COMPITI RICHIESTI

4.1 Contesto

D11 - Il limite della zona verde densa è fisso? Si può costruire nella suddetta zona, oppure è essa protetta?

R11 – Si rimanda al Cap. 4.1 del Programma di concorso, e ai doc. 6 e 17 allegati al Programma di concorso.

D12 - “L’area verde è ampia e con la sua conservazione si mira a non precludere eventuali sviluppi futuri del comparto”. Si prega di spiegare meglio il punto: si contiene l’area verde esistente per poter lasciar spazio a nuove costruzioni?

R12 - Come espresso nel Cap. 4.1 del Programma di concorso la conservazione dell’area verde nell’ambito dell’intervento previsto e oggetto del presente concorso di progetto mira a non precludere eventuali sviluppi futuri del comparto scolastico.

D13 - Cosa si intende con la seguente affermazione: “Verso il limite ovest è presente un’area caratterizzata da vegetazione densa, non considerata area boschiva. I limiti del bosco sono indicati nel piano allegato”.? È questa vegetazione densa da preservare? Oppure si può essa intendere come area di progetto costruibile?

R13 - Il limite del bosco è indicato nel doc. 17, e la distanza da tale limite è di 10 ml. Si rimanda ai doc. 11, 12 e 17 allegati al Programma di concorso.

D14 - Ci sono delle alberature protette sul sito? In caso affermativo dove sono collocate?

R14 - Sul sedime non sono presenti alberature protette ma è auspicabile considerare il rapporto con l’alberatura esistente. Inoltre si rimanda a quanto indicato nel Cap. 4.3 “Sistemazione esterna” del Programma di concorso.

4.3 Obiettivi e compiti dei progettisti

D15 - È ipotizzabile un progetto a fasi? Per esempio, pensando una prima tappa che integri il campo dell’edificio G con una prima parte del nuovo progetto; e poi una seconda fase che porti all’ adempimento dell’intero programma di concorso?

R15 – No. Si rimanda al Cap. 4.3 del Programma di concorso.

D16 - È ipotizzabile inglobare in qualche maniera gli edifici B e G nel nuovo progetto? Invece di demolire gli edifici B e G, sarebbe possibile usare le loro strutture parzialmente ed aggiungere quello che manca del programma?

R16 - No. Si rimanda al Cap. 4.3 del Programma di concorso. Nel merito si specifica che il programma spazi indicato nel Cap. 4.4 del Programma di concorso è completo.

D17 - Si può pensare di mantenere l’edificio G nel futuro e utilizzarlo per altre funzioni del programma (per esempio l’aula Magna o la biblioteca)?

R17 - No. Si rimanda al Cap. 4.3 del Programma di concorso.

D18 - Visto che mantenere gli edifici B e G usufruibili e in attività fino al termine del cantiere toglie molta libertà e possibilità di inserimento del nuovo edificio, si potrebbe ripensare questo punto (4.3)?

R18 - Come indicato nel Cap. 4.3 del Programma di concorso le attività didattiche e sportive non devono essere interrotte dalla realizzazione del nuovo edificio e dal risanamento dell’edificio C. Si ricorda inoltre che non è prevista la realizzazione di prefabbricati provvisori.

D19 - È previsto un ampliamento della scuola e delle sue aule nel futuro?

R19 - Si rimanda alla risposta R12.

D20 - È possibile immaginare soluzioni con il mantenimento e riconversione della palestra doppia (edificio B)?

È immaginabile inserire parte del programma richiesto in questo edificio?

O l’ente banditore ha già deciso che quest’ultima va in ogni caso demolita?

R20 - Si rimanda alle risposte R16 e R17.

D21 - In un'ottica di economia circolare, si può pensare di utilizzare le strutture esistenti ad esempio quella delle palestre da demolire?

R21 - Si rimanda alle risposte R16 e R17.

D22 - Edificio B e G, dopo la realizzazione della nuova palestra, verranno sicuramente abbattuti ?

R22 - Si rimanda al Cap. 4.3 "Sistemazione esterna" del Programma di concorso e alla risposta R25.

D23 - È pensabile una ricollocazione dei campi da tennis?

R23 - No. L'area occupata dal Tennis Club Gordola, non è oggetto del presente concorso.

D24 - Esiste un progetto con la prevista copertura dei campi da tennis? In caso affermativo, è possibile ricevere una copia del progetto?

R24 - Il progetto prevede la copertura dei 2 campi centrali (dei 4 campi esistenti) mediante una struttura prefabbricata in legno ad arco.

D25 - Si può modificare la piazza S. Franscini? Ed i percorsi pedonali esistenti al interno del comparto?

R25 - Si rimanda al Cap. 4.6 del Programma di concorso. La modifica sostanziale di Piazza S.Franscini non è auspicabile.

Come indicato nel Cap. 4.3 "Sistemazione esterna" del Programma di concorso si richiede una proposta progettuale per la sistemazione dell'intero comparto includendo l'area precedentemente occupata dalle palestre, che saranno demolite dopo la costruzione del nuovo edificio.

D26 - Nell'ottica di un ripensamento della piazza è possibile prevedere lo spostamento della scultura?

R26 - Si rimanda alla risposta R25.

4.4 Programma spazi

D27 - In merito allo spazio coperto tra l'edificio A e C, si richiede di specificare e chiarire la funzione di questo spazio e la scelta di prevederlo obbligatoriamente tra l'edificio A e C, con importanti ripercussioni sugli spazi esterni e interni a causa dell'oscuramento o del surriscaldamento.

R27 - Come indicato nel Cap. 4.3 del Programma di concorso, tra l'edificio A e C si auspica la creazione di un ampio spazio coperto esterno, non riscaldato per le attività di ricreazione e di socializzazione degli allievi.

Nel merito si chiede anche di tenere in considerazione il necessario apporto di luce naturale per gli spazi presenti al piano terreno dell'edificio A e il mantenimento dell'attraversamento pedonale del comparto.

Si rimanda ai Cap. 4.3 e Cap. 4.4 (punto 201) del Programma di concorso.

D28 - Il percorso tra gli edifici A e C va chiuso in qualche momento della giornata o rimane sempre aperto e ad uso pubblico?

R28 - Il percorso tra gli edifici A e C posto all'interno dell'area scolastica è pedonale. Il suo utilizzo è disciplinato dal Regolamento scolastico che prevede non sia accessibile alle persone non autorizzate dall'imbrunire fino alle ore 7.00.

L'accesso al comparto scolastico è da mantenere come attualmente.

D29 - La copertura che lega gli edifici A e B deve essere totale o parziale? Si può prevedere alternanza di zone coperte a zone non coperte?

R29 - Si rimanda al Cap. 4.3 "Spazio coperto tra l'edificio A e C" del Programma di concorso. La soluzione proposta è di pertinenza dei progettisti.

D30 - Le strutture di cemento (travi) che collegano gli edifici A e C possono essere demolite?

R30 - Di pertinenza del progettista in rapporto alla soluzione proposta per la copertura.

D31 - È possibile abbattere le travi in CA che collegano gli edifici A e C o devono essere mantenute? la copertura prevista di tale spazio può essere effettuata da tende mobili?

R31 – Si rimanda alle risposte R29 e R30.

D32 - Cosa succederà all'attuale centrale termica quando si costruirà la nuova? Il suo spazio potrà essere occupato con un altro programma oggetto del presente concorso?

R32 – Per l'attuale centrale termica è prevista la sua dismissione e i suoi spazi possono essere occupati con soluzioni di pertinenza dei progettisti in rapporto a quanto proposto per la corte tra l'edificio A e C, purché rientrino nel tetto massimo di spesa indicato nel Cap. 5.1 del Programma di concorso.

D33 - La centrale termica esistente dovrà essere smantellata?

R33 - Si rimanda alla risposta R32.

D34 - La ciminiera della CT può essere demolita?

R34 - Una proposta per il camino dell'attuale centrale termica è di pertinenza dei progettisti, ed è conseguente alla dismissione della centrale termica. A riguardo si rimanda alla risposta R32.

D35 - Per quanto riguarda la forbici di aree indicate sul programma degli spazi e adeguamento dell'edificio C, come va interpretata? Va data precedenza all'aumento degli spazi funzionali o al contenimento delle volumetrie?

R35 – Si rimanda il Cap. 4.3 “Risanamento energetico ed adeguamento dell'edificio C” del Programma di concorso.

D36 - È possibile modificare, in parte, gli spazi delle strutture dalla protezione civile nell'edificio C?

R36 – No. Gli spazi delle strutture della protezione civile e del rifugio non sono oggetto del presente concorso.

D37 - La sua funzione resta tale come rifugio o si prevede un cambiamento di funzione?

R37 - Si rimanda alla risposta R36.

D38 - È possibile immaginare un utilizzo dei locali della protezione civile? È immaginabile la conversione di questi spazi in “tempo di pace”? O non vanno considerati come oggetto di intervento per il presente concorso?

R38 - Si rimanda alla risposta R36.

D39 - Il passaggio sotterraneo tra gli edifici A e C ed il corridoio che porta al rifugio può essere utilizzato per altre circolazioni?

R39 - Il collegamento interrato è legato agli attuali spazi del rifugio e non è oggetto del presente concorso. Si rimanda alla risposta R36.

D40 - Il collegamento interrato esistente tra edificio A e C è agibile? Quale utilizzo ha allo stato di fatto? Da chi è usato?

R40 - Si rimanda alla risposta R39.

D41 - È possibile scavare a ridosso dell'interrato dell'edificio C e nella corte?

R 41 – La soluzione proposta è di pertinenza del progettista.

D42 - La superficie per la palestra di 49 x 28 può essere suddivisa in più parti chiuse e indipendenti? (tre palestre singole, oppure una palestra doppia e una singola). Oppure, data la possibilità di fare eventi extrascolastici, deve essere considerata come uno spazio unico?

R42 – Per la palestra tripla deve essere previsto un uso flessibile secondo quanto indicato nel Cap. 4.3 del Programma di concorso e nel doc. 21 allegato al Programma di concorso.

D43 - Quale utilizzo, al di fuori delle manifestazioni sportive, sono previste nella tripla palestra?

R43 – Si rimanda il Cap. 4.3 “Nuova palestra tripla e locali di supporto” del Programma di concorso.

D44 - Si parla di tribune mobili per spettatori. Si può specificare più precisamente quello che è richiesto?

R44 - La soluzione proposta è di pertinenza del progettista in base alla propria esperienza.

D45 - Oltre alle tribune estraibili sono richiesti anche un certo numero di posti a sedere fissi? Se sì, quanti?

R45 – Si rimanda al Cap. 4.3 “Nuova palestra tripla e locali di supporto” del Programma di concorso. Non sono richiesti posti a sedere fissi.

D46 - Sono da prevedere tribune a scomparsa di tipo retrattile o anche fisse ? per quanti posti ?

R46 - Si rimanda alle risposte R44 e R45.

D47 - Ci deve essere uno spazio destinato a spalto fisso o si devono prevedere soltanto spalti mobili?

R47 - Si rimanda alle risposte R44 e R45.

D48 - Quante persone in contemporanea sono da prevedere come situazione di massima utilizzazione per la palestra?

R48 – La palestra tripla deve poter ricevere 3 classi in contemporanea nella sua configurazione in singole palestre. Si rimanda alla risposta R42.

D49 - Il locale mescita, di 15 m2 (nr. 315, programma bando), appare alquanto piccolo nel caso si volessero organizzare manifestazioni che fanno capo ad un servizio catering e dove serve un locale per la preparazione e distribuzione dei pasti. Bisogna immaginare, in quest’ottica, una particolare sinergia con la mensa prevista al nr. 103 del programma?

R49 - La soluzione proposta è di pertinenza del progettista in base alla propria esperienza.

D50 - Lo spazio " mescita" indicato nel programma deve essere previsto al livello del campo di gioco o vicino all'atrio d'entrata ?

R50 - La soluzione proposta è di pertinenza del progettista in base alla propria esperienza.

D51 - “Oltre al programma spazi specifico (cap. 4.4) è auspicabile prevedere una parete d’arrampicata: questa può essere inserita nella palestra o in uno spazio condiviso che permetta di aumentare la flessibilità in termini di occupazione”: cosa si intende per “aumentare la flessibilità in termini di occupazione”?

R51 - La soluzione proposta è di pertinenza del progettista e deve permettere di usufruire della parete d’arrampicata simultaneamente allo svolgimento delle altre attività sportive. A riguardo si rimanda alla risposta R48.

D52 - Viene richiesta la possibilità di accedere agli spogliatoi dall’esterno in virtù delle attività outdoor presenti nel sedime: si chiede di consentire l’accesso agli spogliatoi da un ingresso secondario che non coinvolga gli spazi pubblici comuni (ad esempio senza passare dall’atrio)?

R52 - La soluzione proposta è di pertinenza del progettista in base alla propria esperienza, e deve porre particolare attenzioni alle circolazioni interne come indicato nel Cap. 4.3 del Programma di concorso. Si rimanda anche al doc. 21_Palestre-basi per progettazione UFSPPO allegato al Programma di concorso.

D53 - Si prega specificare la metratura e le dimensioni desiderate per il locale tecnico.

R53 - Si rimanda al Cap. 4.4 (punto 400) del programma di concorso, e al doc. 27 Cap. 8 allegato al Programma di concorso.

D54 - In base alle schede dei nuovi standard logistici dell’amministrazione cantonale (doc.20), le aule di classe vanno concepite come uno spazio multifunzionale, flessibile, differenziato e accogliente. Uno spazio che al contempo offre alla classe e all’allievo la possibilità di identificarsi in un luogo “suo”. In quest’ottica, si chiede se non andrebbe fatta anche una analisi, verifica e riorganizzazione degli spazi dell’edificio A (si contano molte aule classiche, ma pochi spazi aggiuntivi e Aule plus)

R54 - L’edificio A non è oggetto del presente concorso come indicato nel Cap. 4.3 del Programma di concorso.

D55 - Si possono immaginare interventi in questo edificio, nel caso rientrano in una idea di progetto più ampio? In caso affermativo, entro quali limiti e quali spazi o aree possono essere oggetto di intervento?

R55 - Si rimanda alla risposta R54.

D56 - Si può costruire in adiacenza ai prospetti nord degli edifici A e C?

R56 - La soluzione proposta è di pertinenza del progettista. Si ricorda in merito che le attività didattiche e sportive non devono essere interrotte dalla realizzazione dei nuovi edifici e dal risanamento dell'edificio C, come indicato nel Cap. 4.3 del Programma di concorso.

D57 - È permessa una demolizione parziale e limitata del blocco C?

R57 - La soluzione proposta è di pertinenza del progettista. Tale soluzione non deve in alcun modo influire sugli spazi della protezione civile e del rifugio presenti nel livello interrato.

D58 - Gli spazi che il programma identifica dal nr. 101 al nr. 107 devono essere tutti obbligatoriamente mantenuti all'interno del volume esistente dell'edificio C?

R58 - Il mantenimento di questi spazi all'interno dell'edificio C è auspicabile come indicato nelle Note presenti nel Cap. 4.4 del Programma di concorso a lato delle singole funzioni.

D59 - Cosa si intende, a pagina 20, penultimo capoverso (Risanamento energetico ed adeguamento edificio C), con la frase "Altresì non è auspicabile l'ampliamento del suo volume"? Significa che non è possibile un ampliamento o una sopraelevazione?

R59 - Come indicato nel Cap. 4.3 del Programma di concorso non sono auspicabili un ampliamento o una sopraelevazione dell'edificio C.

D60 - Il doppio campo sintetico richiesto all'esterno, a quale disciplina/e è destinato?

R60 - Il campo sintetico, detto campo in duro, è simile al singolo campo esterno presente attualmente. Nel Cap. 4.4 (punto 502) si chiede un doppio campo in duro.

D61 - I 20 posteggi richiesti al nr. 503 del programma sono da intendere come numero totale di posteggi, o vanno aggiunti ai posteggi già presenti?

R61 - I posteggi indicati nel Cap. 4.4 (punto 503) del Programma di concorso si riferiscono al numero totale di posteggi richiesti.

D62 - Il parcheggio bici dev'essere coperto?

R62 - Si rimanda alle prescrizioni riportate nel doc. 22 allegato al Programma di concorso.

D63 - Il collegamento tra gli edifici esistenti e il/i nuovi edificio/i devono essere coperti e/o riscaldati?

R63 - La soluzione proposta per il collegamento tra edifici è di pertinenza del progettista. Si ricorda che il collegamento coperto tra edifici scolastici e nuova palestra è auspicabile ma non vincolante.

4.5 Dati pianificatori

D64 - C'è una distanza minima da tenere dal "limite indicativo delle alberature dense" presenti sul sito a ovest dell'area di concorso?

R64 - Si rimanda ai doc. 6, 11 e 17 allegati al Programma di concorso.

D65 - È possibile costruire anche all'interno della linea che delimita le alberature dense ?

R65 - Si rimanda alla risposta R64.

D66 - Gli alberi al confine boschivo dentro al comparto possono essere tagliati/rimossi?

R66 - Si rimanda alla risposta R64.

D67 - È possibile costruire una palestra completamente interrata o semi interrata, nel caso sia possibile, le parti interrate devono rispettare la linea di arretramento dal confine ? È possibile costruire parti interrate del programma al disotto dell'altezza della falda stimata ?

R67 - La soluzione proposta è di pertinenza del progettista. Da considerare quanto indicato nel Cap. 4.1 del Programma di concorso e nel doc. 14 allegato al Programma di concorso.

D68 - Quale è l'altezza massima consentita fuori terra?

R68 - Si rimanda al Cap. 4.5 del Programma di concorso. Come indicato l'altezza massima delle costruzioni è di 213,50 m slm.

4.6 Accessi e viabilità

D69 - In riferimento al bando di concorso, e al punto 4.4 "programma degli spazi- spazi esterni", funzione 505, si specifica che: "non è consentito l'attraversamento della corte". Si intende che le bici non potranno attraversare la corte nell'asse nord-sud?

R69 - Il percorso tra gli edifici A e C posto all'interno dell'area scolastica è pedonale come indicato nella risposta R28. L'attraversamento pedonale è da mantenere come indicato nel Cap. 4.3 del Programma di concorso.

D70 - La scuola viene raggiunta maggiormente con auto e mezzi pubblici oppure a piedi o in bicicletta?

R70 - La scuola viene raggiunta con auto, mezzi pubblici, a piedi e in bicicletta. Per le indicazioni inerenti gli accessi e la viabilità si rimanda al cap. 4.6 del Programma di concorso.

D71 - Il percorso esterno (tra A e C) che attraversa la scuola e usato anche da esterni?

R71 - Si rimanda alla risposta R28.

D72 - Gli esterni alle attività scolastiche hanno libero accesso all'area? Da quello che si capisce loro utilizzeranno solo l'edificio C e la nuova palestra, corretto?

R72 - Si rimanda al Cap. 4.3 "Spazi comuni" del Programma di concorso alle indicazioni inerenti le attività extra scolastiche.

D73 - Ci sono studi di fattibilità o concreti progetti che interessano la parcella 517?

R73 - La parcella 517 si trova in zona agricola come indicato nel doc. 12 allegato al Programma di concorso.

4.7 Principi costruttivi

D74 - Si chiede di chiarire cosa si intende, al punto 4.7 Principi Costruttivi con la frase "... ossia lo standard Minergie, con la possibilità dei eventualmente valutare, ove fosse realizzabile e finanziariamente sostenibile, il conseguimento dello standard Minergie P Eco."?

Il quale fase di concorso vanno fatte queste valutazioni? Per quali edifici vanno fatte? Solo per i nuovi o anche per gli edifici da risanare?

R74 - Il raggiungimento dello standard Minergie è ritenuto indispensabile sia per l'edificio C che per il nuovo edificio multifunzionale, entrambi oggetto del presente concorso come indicato nel Cap. 4.7 del Programma di concorso.

A parità di condizioni economiche progetti e qualità architettonica che raggiungono standard energetici superiori e bassi costi di manutenzione (criterio di sostenibilità) rispetto al richiesto standard Minergie saranno valutati positivamente.

D75 - L'adeguamento energetico dell'edificio C quale standard energetico dovrà rispettare?

R75 - Si rimanda alla risposta R74.

D76 - È possibile avere informazioni a riguardo gli interventi di risanamento energetico effettuati nell'edificio A?

R76 - Si rimanda al doc. 26 allegato al Programma di concorso che riassume quanto richiesto.

D77 - Si richiede di progettare una ampia superficie fotovoltaica. È possibile intervenire su tutti i tetti (e facciate) ed edifici presenti nell'area di concorso? Anche sull'edificio A?

R77 - La superficie del tetto dell'edificio A può essere considerata nel computo totale delle superfici destinate ad ospitare gli impianti fotovoltaici, ma non è oggetto di interventi nell'ambito del presente concorso.

6 ATTI RICHIESTI

6.2 Fase 1

D78 - La richiesta di produrre una rappresentazione tridimensionale per la fase 1 è in evidente contrasto con gli obiettivi di tale fase e di conseguenza con i criteri di valutazione. Infatti, per la fase 1 del concorso “i concorrenti sono chiamati ad elaborare un concetto prevalentemente planivolumetrico, con le indicazioni di base sull’impostazione urbanistica e funzionale” e “il livello di approfondimento richiesto [...] è indicativamente equiparabile con lo studio di soluzioni della fase 31 del Regolamento per le prestazioni e gli onorari SIA 102”.

Si richiede, quali misure preventive al fine di tutelare la procedura di concorso da possibili ricorsi, di stralciare il punto 6.2 Fase 1 – Elaborati richiesti – 3) Rappresentazione tridimensionale in forma libera (minimo una).

R78 - La richiesta di una rappresentazione tridimensionale in forma libera non è in contrasto con gli obiettivi per la Fase 1. Si conferma pertanto quanto richiesto nel Programma di concorso.

D79 - Il risanamento energetico dell’edificio C non può essere rappresentato e descritto negli elaborati richiesti per la Fase 1. È corretto quindi dedurre che il progetto del risanamento sarà oggetto della fase 2 quando si avrà a disposizione il team interdisciplinare e che può essere tralasciato per la fase 1 che prevede unicamente un concetto planivolumetrico in scala 1:500?

R79 - Nella Fase 1 della procedura di concorso, la descrizione inerente l’intervento di risanamento energetico dell’edificio C è da inserire nella relazione architettonica richiesta al punto 4 del Cap. 6.2 del Programma di concorso.

6.3 Fase 2

D80 - Il preventivo dei costi secondo eCCC-E (anche con eventuale precisione +/-20%) va in contrasto con la scala (1:200) del progetto consegnato e mette in dubbio la credibilità del criterio 6) Aspetti finanziari.

Riportiamo inoltre il capitolo 15.6 della SIA 142i-102i: “Nei concorsi d’architettura la consegna di calcoli ha senso solo raramente. Spesso infatti, risulta più oneroso controllarne singolarmente l’attendibilità piuttosto che far eseguire, dall’accompagnatore o da specialisti terzi, una propria valutazione delle proposte meglio classificate, strutturata su principi unitari. Questa scelta permetterebbe inoltre un migliore controllo.”

Richiediamo alla giuria che venga annullata la richiesta del preventivo dei costi per la Fase 2 poiché in contrasto con l’etica della procedura del concorso di progetto e va solo ad accumularsi alla già onerosa lista di elaborati richiesti.

R80 - La domanda non è pertinente l’attuale Fase 1 della procedura di concorso. Per le domande relative alla Fase 2 si rimanda a quanto indicato nel Cap. 3.5 del Programma di concorso.

8 ATTI DI CONCORSO MESSI A DISPOSIZIONE DEL COMMITTENTE

D81 - Si richiede piani completi di piante/sezioni/facciate di tutti gli stabili esistenti, in particolar modo che sia specificata meglio la parte tra i blocchi A e C, da coprire, con una o più sezioni sia trasversali che longitudinali complete, inoltre sarebbe auspicabile che le quote siano uniformi e i riferimenti siano tali: la quota 0.00 varia a seconda della sezione e file.

R81 - La documentazione fornita è ritenuta adeguata agli obiettivi della Fase 1 del concorso. Nel merito si rimanda al doc. 10 allegato al Programma di concorso, in particolare alla sezione S03 dell'edificio C dalla quale sono deducibili le quote s.l.m

D82 - Si potrebbe ricevere una planimetria precisa dell'alberatura esistente?

R82 - Una planimetria dell'alberatura esistente non è disponibile. Si ricorda che l'accesso al sedime è libero permettendo di verificare l'alberatura esistente.

Si rimanda anche al doc. 9 allegato al Programma di concorso.

D83 - È possibile avere indicazioni della ubicazione in pianta delle attuali destinazioni d'uso dell'edificio C?

R83 - Viene messo a disposizione dei progettisti il doc. 29.1 quale nuovo allegato del Programma di concorso con indicato quanto richiesto.

D84 - È possibile avere dei piani dell'edificio C con indicato il programma degli spazi attuali? Nei DWG in allegato al bando non sono stati riportati.

R84 - Si rimanda alla risposta R83.

D85 - È possibile aver dei piani esecutivi dell'edificio C (piano ingegnere civile e piani ing. RCVS), al fine di comprendere al meglio il funzionamento della struttura portante?

R85 - I piani esecutivi richiesti non sono disponibili. La documentazione fornita è ritenuta adeguata agli obiettivi della Fase 1 del concorso.

D86 - Nel file .dwg, nell'edificio A sono presenti degli elementi nel layer "demolizioni" ed altri in "nuovo"; qual è la situazione da considerare allo stato di fatto?

R86 - L'edificio A non è oggetto del presente concorso e i piani forniti sono ritenuti adeguati nell'ambito della Fase 1 della procedura di concorso.

NUOVI ATTI DI CONCORSO MESSI A DISPOSIZIONE DEL COMMITTENTE

doc. 28 Risposte alle domande sul Programma di concorso – Fase 1

doc. 29 Allegati

doc. 29.1 Edificio C - destinazioni uso attuale, formato PDF

doc. 29.2 Planimetria con inserito il limite del plastico, in formato DWG

AUTORIZZAZIONI

Le presenti risposte alle domande sul Programma di concorso sono state approvate dalla giuria il 4 luglio 2022

Il presidente:


Emanuele Saurwein

I membri:


Charles De Rosa


Luca Pessina


Claudio Andina


Giorgio Foiada


Mauro Fransioli


Tiziana Zaninelli

I supplenti:


Kim Aeberhard


Dario Martinelli